

## ATTIVITÀ E SERVIZI

[Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2014-15 - Giornata TS](#)

## Attività accademiche

a. a. 2014-15

StPat 3 2014

Dove va la morale?

Giornata TS II &gt;

Giornata TS

Giornata TP II

Giornata TP

Messa inaugurazione aa

a. a. 2013-14

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

## Pubblicazioni

## Biblioteche

## Servizi per gli studenti

## Progetto DI.SCI.TE.

## Sicurezza

## Convenzioni

## Promozione qualità

## in EVIDENZA

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi

PIATTAFORMA DI GESTIONE E COMUNICAZIONE PER LA DIDATTICA DELLE SCIENZE TEOLOGICHE

Login Area Riservata

Utente

Password



## Farsi prossimo nella carne dell'altro

Giornata di studio - 2 dicembre 2014

*Compassione, esperienza umana esperienza divina* è stato il tema al centro della giornata di studio svoltasi il 2 dicembre 2014 all'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore, promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto. Sono intervenuti Umberto Curi (Università di Padova) e Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto).



Il filosofo **UMBERTO CURI** ha avvicinato il tema a partire dal significato del termine *compassione*, composto da *cum* e *patior* (dal greco *pasco*, patire), «dove è il *cum* - che dice un legame, una relazione - a riscattare la radice di *passione* - e quindi l'aspetto più negativo del termine - indicando nella compassione una modalità di incontro con l'altro». «Nel mondo greco - ha spiegato Curi - la compassione è **immedesimazione** con qualcuno al quale io sento di poter **assomigliare**. Il sofista Gorgia nell'*Elogio di Elena* e Aristotele nella *Poetica* usano il termine *eleos* a indicare ciò che produce in noi un cambiamento e provoca una trasformazione, avendo alla base un meccanismo di riconoscimento e un rapporto di similitudine e somiglianza se non di identità».

La nozione greco-classica ricompare, e si trasforma, nel contesto del messaggio evangelico. Nel discorso della montagna (Luca 5,7) l'unica fra **le beatitudini** ad essere costruita come una coincidenza perfetta tra chi si trova in una determinata condizione e il corrispettivo che riceverà, è quella che riguarda i **misericordiosi**: per la loro misericordia saranno oggetto di misericordia/compassione, che non viene dagli uomini ma da Dio. «Non vi è scansione temporale ora/dopo - afferma Curi - ma è il regno di Dio nella sua attualità. La forza del discorso della montagna è rappresentare come presente e non a venire la condizione dei beati».

Il secondo luogo del Nuovo Testamento con cui misurarsi sul tema è la parabola del **buon samaritano** (Luca 10,25-37), dove si coglie tutta la differenza fra cristianesimo e mondo classico. «Se per Aristotele la compassione (*eleos*) è immedesimazione verso qualcuno che mi assomiglia, nel vangelo di Luca essa è invece rivolta a un **homo quidam** (un uomo qualunque), uno sconosciuto bisognoso di aiuto; di fronte a ciò si "squartano le viscere" del samaritano, che gli si fa prossimo (è grado superlativo: vicinissimo). Essere prossimo - sottolinea Curi - non è una condizione statica e non è semplicemente uno stato d'animo: quello a cui mi *ad-vicino* lo costituisco come prossimo in quanto mi muovo verso di lui. La compassione è **l'andare verso e l'agire verso di lui**: la compassione costituisce il viandante mezzo morto come **prossimo**».

Proiettando queste considerazioni sull'attualità, appaiono delle modalità censurabili nel rapporto con l'altro, in particolare la pretesa che l'altro (ad esempio il migrante) sia uguale a noi o sia accettato solo nella misura in cui diventi uguale a noi. «Subordinare l'accettazione alla rinuncia della propria specificità non è accettare l'altro, ma una proiezione di me stesso - ha concluso Curi -. Amare il proprio nemico (**accettare l'altro nella sua originale e radicale alterità**) è la quintessenza del messaggio cristiano e ha immediati riscontri di carattere sociale e politico».

Il teologo **ANDREA ARVALLI** ha esordito sottolineando come nel vangelo il nuovo metro di misura per calcolare la prossimità sia a partire da Dio e non da se stessi. «Gesù che tocca il lebbroso (Marco 1,40-45) - ha affermato - ci mostra che **Dio comincia sempre per primo ad amare**: ama il mondo così com'è e dona una risposta concreta. Non si dà compassione senza concretezza e Gesù fa sempre emergere possibilità concrete di amare». È un pensiero delirante quello che si illude o pretende di poter distillare forme di vita pura, stati di perfezione, perché è **nel dialogo con l'altro** che la mia **identità** prende forma e ciò mi permette di superare le logiche dicotomiche e le forme di discriminazione e intolleranza. «Tutto ciò che esiste ha una storia, un divenire - ha spiegato Arvalli - Occorre recuperare questa porosità e commistione, ritrovare l'abbraccio e il mescolamento perché nessuno di noi è se stesso senza un coro di altri che interloquiscono e ci tolgono dalla nostra autoreferenzialità».

Il presentarsi inatteso dell'altro è una domanda alla mia libertà: saprò lasciarmi coinvolgere, corrispondere? «Se il dolore dell'uomo ferito lungo la strada scuoterà la mia indignazione e la mia preoccupazione, - dice Arvalli - allora scoprirò che la mia **carne** fragile, ferita, spaventata, contingente, non si salva attraverso una pretesa immunità falsificata, ma divenendo carne comune, espropriata, solidale. Nel cuore dell'itinerario spirituale del credente entra in gioco la sua capacità di relazione, la sua **capacità di creare relazione con la sofferenza dell'altro**». Vedere il dolore dell'altro e spogliarsi per aderire ad esso è ciò che ci rende prossimi all'altro e ci porta a dare una risposta: è un amore che diventa responsabilità. Allora il credente può rivolgersi verso Dio e rendergli culto partendo dalla persona umana.

«Il samaritano diviene epifania di **un bene senza perché**, un bene generato nello Spirito, in cui un cuore di carne si sostituisce al cuore di pietra e la creatura umana collabora con l'amore divino. In Gesù si rivela un divino che si mescola con l'umano e cura la carne ferita, si fa verità crocifissa. Ogni volta che anche noi siamo capaci di uscire dalle nostre identità morendo a noi stessi, e nasciamo a vita nuova per e con gli altri - ha concluso il teologo - diamo a Dio la nostra carne perché egli ripeta, in noi, la sua incarnazione».

Paola Zampieri

## Compassione

Oggi, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San Massimo 25 a Padova), giornata di studio sul tema Compassione, esperienza umana esperienza divina. Interverranno il filosofo Umberto Curi (Università di Padova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto).

## A PROPOSITO DELLA COMPASSIONE

---

Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio dottore (via San Massimo 25) si svolgerà una giornata di studio sul tema "Compassione, esperienza umana esperienza divina". Interverranno il filosofo Umberto Curi e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà Teologica del Triveneto): La giornata è aperta a tutti.





## Fac. Teologica Triv. - a. a. 2014-15 - Compassione, esperienza umana esperienza divina

LUNEDÌ 03 NOVEMBRE 2014 16:38 REDAZIONE WEB



Martedì 2 dicembre 2014, dalle ore 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San

Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema *Compassione, esperienza umana esperienza divina*.

(scarica [http://www.fttr.it/fttr/allegati/1859/invito\\_giornata\\_studio\\_TS\\_2\\_dicembre\\_2014.pdf](http://www.fttr.it/fttr/allegati/1859/invito_giornata_studio_TS_2_dicembre_2014.pdf))>invito e la [http://www.fttr.it/fttr/allegati/1859/locandina\\_giornata\\_studio\\_TS\\_2\\_dicembre\\_2014.pdf](http://www.fttr.it/fttr/allegati/1859/locandina_giornata_studio_TS_2_dicembre_2014.pdf))>locandina )

Interverranno il filosofo Umberto Curi (Università di Padova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto).

La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore come momento di approfondimento e confronto aperto a tutti e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali.

*Anche in questo momento storico ci chiediamo spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell'umanità? La questione coinvolge direttamente il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio Unico e Compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l'umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo Amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua Presenza.*

[http://www.fttr.it/pls/fttr/v3\\_s2ew\\_consultazione.redir\\_allegati\\_doc?locandina\\_giornata\\_studio\\_TS\\_2\\_dicembre\\_2014.pdf](http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?locandina_giornata_studio_TS_2_dicembre_2014.pdf)<<<<a rel="nofollow" target="\_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3\_s2ew\_consultazione.redir\_allegati\_doc?invito\_giornata\_studio\_TS\_2\_dicembre\_2014.pdf">http://www.fttr.it/pls/fttr/v3\_s2ew\_consultazione.redir\_allegati\_doc?invito\_giornata\_studio\_TS\_2\_dicembre\_2014.pdfb(Facoltà Teologica del Triveneto)<b

Read more [http://www.fttr.it/pls/fttr/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1859](http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1859)



**Follia! iPad da 17€**  
Stanno offrendo all'asta iPad a prezzi folli, come 17 €. L'abbiamo testato...



**Mercatini di Natale**  
Offerte in Trentino a partire da 47€/colazione inclusa Hotel? Trivago



**Genertellife Pensione**  
Scopri quale sarà la tua pensione. Scegli la Pensione Integrativa di Genertellife.

Pubblicità Ligatus



### CULTURA E SPETTACOLO

Le tre mostre più visitate d'Italia sono a Milano, 50mila persone in 7 giorni a Palazzo Reale

A Urbino e poi all'Expo 'La Bella Principessa' di Leonardo da Vinci

Thailandia, l'ora del tè diventa acrobatica

Il carico è troppo pesante: la gru si ribalta

Il sonno profondo del furetto spopola sul Web

Come formare un combattente jihadista

Spettacolo luminoso: record del mondo di luci natalizie

Padovanews Quotidiano Di Padova  
Mi piace  
Padovanews Quotidiano Di Padova piace a 5.502 persone.  
[Grid of images]  
Segui la pagina su Facebook

**TRASLOCHI365.it**  
IL PORTALE LEADER PER I TRASLOCHI

OFFRICI UN CAFFÈ!

Donazione



Site Info  
padovanews.it  
Rank: 202,299  
Links in: 205  
Powered by Alexa

RETESICOMORO.IT

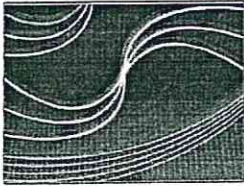
Ricerca... [Iscriviti alla newsletter!](#) Lunedì, 01 dicembre 2014 - ore 09:03:34

**RDZ** **Leggi le News** **RETE Sicomoro** conoscere per crescere **Sostengo** Bandi e Contributi **BANCO POPOLARE** Le tue radici, il tuo futuro.

[Presentazione](#) [Liturgia](#) [Teologia e cultura](#) [Collegi universitari](#) [Beni culturali/religiosi](#) [Sostengo](#) [Gestione delle organizzazioni](#) [Giovani e scuola](#) [Dal mondo](#) [Libreria](#) [Palae](#)

## Compassione. Esperienza umana, esperienza divina

2 dicembre 2014, Padova



Martedì 2 dicembre 2014, dalle ore 15:00 alle 18:00, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San Massimo 25, Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema "Compassione. Esperienza umana, esperienza divina". Interverranno il filosofo Umberto Curi (Università di Padova) ed il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto).

La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore come momento di approfondimento e confronto aperto a tutti e rivolto, in particolare, agli studenti ed agli operatori pastorali

Anche in questo momento storico ci si chiede spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell'umanità?

La questione coinvolge direttamente il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio Unico e Compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l'umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo Amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua Presenza.



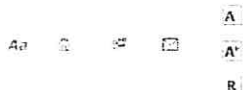
Per informazioni  
Tel. 049 8200711  
E-mail [segreteria.spiritualita@ftr.it](mailto:segreteria.spiritualita@ftr.it)







DIOCESIPADOVA.IT



Diocesi di Padova - Appuntamenti e segnalazioni - Martedì 2 dicembre 2014

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Giornata di studio

### Martedì 2 dicembre 2014

COMPASSIONE, ESPERIENZA UMANA ESPERIENZA DIVINA

Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore, via San Massimo 25 a Padova, si svolgerà una giornata di studio sul tema *Compassione, esperienza umana esperienza divina*.

Interverranno il filosofo *Umberto Curi* (Università di Padova) e il teologo *Andrea Arvalli*, Facoltà teologica del Triveneto.

2014-12-02

DIFESAPOLO.IT

Padova - istituto teologico sant'Antonio dottore: "Compassione, esperienza umana esperienza divina"



Quando: Martedì, 02 Dicembre 2014 dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18 nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema "Compassione, esperienza umana esperienza divina". Interverranno il filosofo Umberto Curi (università di Padova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto). La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio dottore.

### Storie per immagini



Requiem sul cinema che fu



Questo sito si serve dei cookie per fornire servizi. Utilizzando questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

[Ulteriori informazioni](#)

[OK](#)



[home](#)   [benvenuto!](#)   [naviga in modo diverso!](#)

**Archivio blog**

- ▾ 2014 (27)
- ▾ novembre (2)
- on-line lectio novembre 2014
- Compassione, esperienza umana esperienza divina - ...

- ottobre (4)
- settembre (1)
- giugno (5)
- maggio (5)
- aprile (4)
- marzo (3)
- febbraio (2)
- gennaio (1)

- 2013 (54)
- 2012 (42)
- 2011 (38)
- 2010 (33)

**Categorie post**

- bibbia
- casa filiale
- eventi
- facebook
- formazione
- foto
- lectio
- licenza spiritualità

**05 novembre 2014**

**Compassione, esperienza umana esperienza divina - giornata di studio FTTR-ITSAD**

**Martedì 2 dicembre 2014**, dalle ore 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema **Compassione, esperienza umana esperienza divina**. (scarica l'invito ► e la locandina ►)

Interverranno il filosofo **Umberto Curi** (Università di Padova) e il teologo **Andrea Arvalli** (Facoltà teologica del Triveneto).

La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore come momento di approfondimento e confronto **aperto a tutti** e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali.

*Anche in questo momento storico ci chiediamo spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell'umanità? La questione coinvolge direttamente il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio Unico e Compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l'umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo Amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua Presenza.*

*. Link al sito della FTTR, clicca qui...*

g+1 +2 Consigliato su Google

Etichette: [eventi](#), [formazione](#), [licenza spiritualità](#), [news](#)

**Nessun commento:**







## Nella compassione l'uomo diventa luogo dell'azione di Dio

Il sentimento forse più inattuale nel nostro momento storico torna protagonista

Emanuele D'Onofrio

Ci vuole davvero coraggio per parlarne oggi e per rimetterla sul tavolo come argomento da trattare. Della compassione in larghe parti della società si sono perse le tracce, addirittura la parola è stata gettata in fondo ai cassetti di armadi dimenticati. Eppure alcuni focolai se ne trovano ancora, ad esempio nelle attività delle associazioni di volontariato di ogni estrazione, e in alcuni momenti delle vite degli individui, sfuggiti alla razionalità del calcolo e della convenienza a cui media ed organismi politici spingono continuamente. La compassione non è un'opzione, per l'uomo, ma fa parte della sua identità più antica: ce lo racconta la storia delle religioni, e soprattutto la storia del cristianesimo. Oggi sono le istituzioni educative che devono tornare a ricordarcelo, e un importante passo in questa direzione sarà compiuto martedì 2 dicembre, quando si svolgerà l'incontro *Compassione. Esperienza umana, esperienza divina*, promossa dal biennio di specializzazione in Teologia Spirituale della Facoltà Teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto Teologico del Sant'Antonio Dottore, presso il quale avrà luogo (ore 15). L'evento, aperto a tutti ed in particolare rivolto agli studenti e agli operatori pastorali, sarà un dialogo tra il filosofo Umberto Curi, dell'Università di Padova, e il teologo Andrea Arvalli, della Facoltà Teologica del Triveneto. *Aleteia* ha incontrato padre Antonio Bertazzo, docente di Psicologia della religione presso la Facoltà Teologica del Triveneto e coordinatore del seminario annuale e della giornata di studio, per discutere delle ragioni di questa scelta.

### È davvero assente la compassione nel mondo di oggi?

Bertazzo: Noi viviamo oggi fatti che ci sembrano così eclatanti e che ci portano ad avere spesso una reazione non positiva. Per questo motivo la definiamo un'epoca senza compassione. Certo che è triste tutto questo per i tanti avvenimenti che avvengono e per le tante trasformazioni che sono presenti. Credo sia stato così anche per le donne e gli uomini del passato, e credo ci siano state situazioni simili anche allora: sono convinto che ci siano stati momenti tristi anche per loro. Noi dobbiamo riscoprire la logica della compassione oggi, altrimenti dobbiamo veramente pensare al peggio.

### La compassione è un sentimento proprio della cristianità?

Bertazzo: Guardi, è un sentimento umano proprio dell'umanità, della sua parte migliore, vorrei dire del cuore buono dell'uomo. E questo appartiene un po' a tutte le religioni, che la prendono in mano e la definiscono come una virtù divina. Come cristiani ovviamente noi siamo sollecitati dal fatto che Gesù Cristo, figlio di Dio, vero uomo e vero Dio, vive questo sentimento e questa azione; con ciò, questo sentimento umano si consacra, cioè diventa luogo dell'azione di Dio. Questa è una consapevolezza dei cristiani credenti, ma certamente tutte le religioni portano con sé un profondo rispetto per l'umanità, altrimenti non sarebbero nemmeno religioni.

### Qual è il beneficio per l'individuo nell'essere compassionevole?

Bertazzo: L'individuo ci guadagna un benessere. Se possiamo legare da un punto di vista psicologico la parola "compassione" alla parola "empatia", che è uno stato d'animo naturale e una capacità naturale, il riuscire a instaurare i rapporti e le relazioni guidati dalla compassione non farà che esaltare l'individuo nella sua capacità di dono e quindi nella sua parte migliore. Questa è la dimensione che ci fa pienamente umani.

### Esistono istituzioni oggi dove si impara e si vive la compassione?

Bertazzo: Io partirei in senso ampio anche dall'educazione che si dà a scuola. Non guardiamo all'aspetto difficile e faticoso di ciò, ma ogni volta che si imposta un piano di programma, e si sviluppa l'atteggiamento pro-sociale, cioè si dà la direzione a educare dei ragazzi dentro una collettività, questa è già una prima pietra per poter offrire un passaggio verso la compassione più consapevole. L'attività pro-sociale dell'educazione anche a scuola o in qualsiasi tipo di istituzione, come si vede nel volontariato laico o religioso che sia, è senz'altro un punto di appoggio per scoprire e dare il nome a questa compassione.

**La compassione può dare forma ai rapporti tra le nazioni?**

Bertazzo: Molto semplicemente direi questo: se i rapporti tra le società e tra le nazioni si fermano semplicemente alla nozione di scambio, che al momento è di carattere solo economico e finanziario, questo porterà alla morte, cioè all'implosione. O noi entriamo in questa capacità della convivenza che si serve della compassione dell'uno verso l'altro oppure l'umanità muore, cioè, questo sistema di coesione e convivenza sociale morirà. La compassione è un sentimento d'animo orientato ad un gesto. Bisogna dare spazio alla concretezza nella relazione; è logico che questo è legato moltissimo alle condizioni e alle possibilità, però penso che un bicchier d'acqua alla fine ci sia per tutti quanti.

**La vera forza è nel fare il primo passo, allora?**

Bertazzo: Non bisogna misurare la quantità di ciò che si fa, ma guardare all'intenzione del gesto. È poca cosa, ma in quella poca cosa c'è tutto.

## Non perderti le migliori storie del giorno!

Iscriviti gratis alla newsletter

ricevi tutte le notizie per email

Iscrizione

Manager Sanitario

Impiego nel Settore Sanitario? Scegli il Master eCampus. Info ora!



;;

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=aleteia&NH=1>)



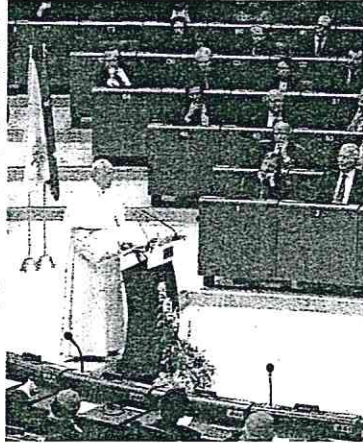


LA RIFLESSIONE DEL PAPA ALL'EUROPARLAMENTO

# Vecchia Europa torna giovane!

**S**a stupire papa Francesco. Sa stupire così come è capace di farsi ascoltare. Lo ha dimostrato infinite volte in questo anno e mezzo di pontificato e lo ha confermato martedì 25 novembre nella sua visita-lampo alle istituzioni europee. Invitato a tenere due discorsi ufficiali - al Parlamento europeo e dinanzi al Consiglio d'Europa -, giocando secondo alcuni, "fuori casa"; eppure non ha fatto altro che essere se stesso, uomo di fede che abita il suo tempo. Distribuendo e raccogliendo sorrisi, riaffermando piena fiducia nel genere umano e nel futuro, porgendo parole ferme di denuncia (le vite negate dei malati terminali o quelle sopresse prima ancora di nascere; i diritti umani piegati agli interessi, alla violenza, alla tratta, al terrorismo...). E dialogando apertamente, a partire dalla sua "vocazione di pastore", con le istituzioni politiche del Vecchio continente. Nell'emiciclo dell'Europarlamento ha voluto indirizzare «a tutti i cittadini europei un messaggio di speranza e di incoraggiamento». È il tratto più profondo che resta di questo viaggio, ribadito, pur con parole diverse, nei due palazzi del quartiere europeo della città albanese. «Un messaggio di speranza - ha precisato Bergoglio

- basato sulla fiducia che le difficoltà possano diventare promotrici potenti di unità, per vincere tutte le paure che l'Europa, insieme a tutto il mondo, sta attraversando. Speranza nel Signore che trasforma il male in bene e la morte in vita». Quindi l'incoraggiamento a tornare sulle orme dei «Padri fondatori dell'Unione europea, i quali desideravano un futuro basato sulla capacità di lavorare insieme per superare le divisioni e per favorire la pace e la comunione fra tutti i popoli del continente». «Unità», «insieme» - altre parole chiave del tour europeo - per un'Europa che sappia vivere «in pace», che sia al contempo «creativa e intraprendente, rispettosa dei diritti e consapevole dei propri doveri». Quello del Pontefice è un discorso "laico", ma ispirato a valori alti, al trascendente. Numerosissimi i temi specifici che papa Francesco solleva nei due discorsi (dove cita Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI): la difesa dei diritti, la famiglia, il lavoro, l'edu-



L'intervento di papa Francesco all'Europarlamento

cazione, la difesa dell'ambiente (evocando la prossima enciclica sulla custodia del Creato). E, specialmente nell'aula del Parlamento Ue, si susseguono gli applausi "a scena aperta". Bergoglio è andato a Strasburgo per ribadire fiducia in questa Europa "invecchiata", "spesso ferita", "pessimista", affinché non si lasci tramortire dalla "paura", dalla chiusura egoistiche (e nazionalistiche), dai meri interessi materiali. Parafrasando lo stesso Francesco, un'Europa "in uscita", che è esattamente il contrario della "fortezza" chiusa cui molti vorrebbero ridurre il continente.

## A VITTORIO INCONTRO UNIVERSITARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Sabato 29 novembre nella sede dei Missionari della Consolata in via Rizzera a Vittorio Veneto dalle 16.30 alle 19 i giovani universitari cattolici del Triveneto si interrogano, insieme a dei docenti universitari, sul tema dello "sviluppo sostenibile". L'incontro sarà arricchito da un dibattito. Tutti possono partecipare. L'iniziativa è promossa dalla Fuci (Federazione universitari cattolici italiani) a livello triveneto. Quanti in diocesi sono interessati alle attività dell'associazione possono rivolgersi al gruppo di Conegliano (recapiti: E-mail: darsiemilia@libero.it; sito internet: www.fuciconegliano.altervista.org/).

## DOMENICA 30 L'UNITALSÌ IN ASSEMBLEA A VITTORIO VENETO

La sottosezione Unitalsi di Vittorio Veneto si riunisce in assemblea domenica 30 novembre alle 15 al Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto. Momento significativo del pomeriggio sarà l'accoglienza del nuovo assistente spirituale dell'associazione, don Walter Gatti, e il ringraziamento che verrà rivolto all'uscente, don Adriano Bazzo per il servizio svolto e l'amicizia dimostrata nei confronti dei soci e di quanti partecipano ai pellegrinaggi e alle iniziative dell'Unitalsi. Il programma prevede alle 14.30 l'arrivo e i saluti. Alle 15 l'inizio dei lavori guidati dal presidente Andrea Bazzichetto, la celebrazione della messa e il momento conviviale.

## SCOUT, A TORRE DI MOSTO L'ASSEMBLEA DI ZONA

Domenica 30 novembre all'oratorio "Papa Luciani" in via Molino 44 a Torre di Mosto si tiene l'Assemblea di Zona degli scout dell'Agesci per approfondire la "Carta del Coraggio". Programma: alle 8 arrivo e iscrizioni; alle 8.45 inizio dell'Assemblea; alle 9 messa nella chiesa di Torre di Mosto insieme alla comunità parrocchiale; alle 10 presentazione del bilancio e delle candidature al Comitato, apertura delle votazioni; alle 11 lavori di gruppo sui temi della "Carta del Coraggio"; alle 12.30 "ritorno" dai lavori di gruppo e chiusura delle votazioni; alle 13 pranzo al sacco; alle 13.45 incontro di branca e tirocinanti; alle 14 votazione del bilancio e proclamazione degli eletti; alle 15.30 chiusura e saluti.

## GRUPPO "DIVINA MISERICORDIA", A CARPESICA INCONTRO DI PREGHIERA

Il gruppo di preghiera "Divina Misericordia" (Adim) di Carpesica organizza un incontro di preghiera e approfondimento della Parola con Franco Messori, responsabile dei gruppi Adim dell'Emilia Romagna, e da don Roberto Battistin penitenziere della diocesi di Vittorio Veneto. Tema: "Evangelizzare la famiglia - Io sono il Signore che vi vuole santi (Lv 20, 8b)". L'appuntamento è per domenica 30 novembre nella chiesa parrocchiale di Carpesica con il seguente programma: alle 15 accoglienza; alle 15.30 coroncina alla Divina Misericordia; alle 16 adorazione; alle 17.30 messa celebrata da don Battistin con preghiera di intercessione per i sofferenti. Sarà possibile confessarsi.

## PADOVA, GIORNATA DI STUDIO SULLA COMPASSIONE

Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema "Compassione, esperienza umana esperienza divina". Interverranno il filosofo Umberto Curi (Università di Padova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto). La giornata di studio è promossa come momento di approfondimento e confronto aperto a tutti e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali. La giornata è aperta al pubblico, l'ingresso è libero.

## TV2000 DOCU-FILM SU PAPA LUCIANI

Per il ciclo "La Grande Storia" su Tv2000, andrà in onda sabato 29 novembre alle 22 "Giovanni Paolo I, il Papa del sorriso". Il lungo filmato descrive la tenacia e la determinazione di Luciani nel voler cacciare i mercanti dal tempio; quando da vescovo a Vittorio Veneto vendette i beni della diocesi per risarcire cittadini truffati da due religiosi, quando da patriarca a Venezia si oppose alla vendita della Banca cattolica veneta al Banco ambrosiano di Roberto Calvi, quando da vicario di Cristo a Roma sembrava deciso a mettere ordine nelle finanze vaticane. Il film-documento racconta del timore e del tremore che lo assalì quando la storia lo spinse al centro della ribalta, sul proscenio del mondo. Ricostruisce quella notte d'inizio autunno, quando, solo, all'improvviso, nel silenzio dello sterminato palazzo, se ne andò lasciando sgombrato il mondo intero. Sono stati reperiti filmati amatoriali su Luciani alla fine degli anni '50 e negli anni '60. In più, sono state ritrovate, tra le altre, immagini inedite di Benedetto XV, della beatificazione di Teresina del Bambin Gesù, di Luciani in Brasile, di Luciani e dei cardinali prima e dopo il conclave.

INIZIERÀ IL PROSSIMO GENNAIO

## Turismo religioso, nuovo corso

«Per il progetto regionale di turismo religioso Across Veneto, voi siete un modello». Si è rivolto in questo modo Alessandro Martini, presidente del Consorzio Marca Treviso, al nutrito gruppo di operatori culturali frequentanti il corso di formazione legato al progetto "Beato Toniolo. Le vie dei santi". L'occasione di tale riconoscimento è stata la presentazione del progetto di turismo religioso regionale "Across Veneto" (per saperne di più, visitare il sito [www.acrossveneto.it](http://www.acrossveneto.it)), tenutasi all'oratorio parrocchiale di Pieve di Soligo mercoledì 19 novembre scorso. Ricordiamo che il progetto legato al beato Toniolo è inserito a pieno titolo nella proposta tur-

ristica appena messa a punto dalla Regione. Contestualmente all'evento, la diocesi di Vittorio Veneto e il Comitato per la santificazione di Giuseppe Toniolo hanno annunciato agli aspiranti operatori culturali l'avvio del secondo anno del percorso formativo. L'esperienza, che avrà inizio nel gennaio 2015, si divide in due parti: la prima, di tipo stanziale, sarà dedicata alla comunicazione (come accogliere e relazionarsi con i visitatori), al sacro in Veneto (storia della spiritualità nel territorio e del patrimonio di arte sacra), alla conoscenza delle realtà di accoglienza già attive nel nostro territorio e al turismo accessibile (rapporto con la disabilità).

*Il progetto della nostra diocesi "Beato Toniolo. Le vie dei santi" è considerato un modello dalla Regione nell'ambito dell'iniziativa "Across Veneto"*

La seconda parte sarà itinerante e consisterà in quattro momenti di visita dentro il patrimonio d'arte sacra diocesano, alla scoperta del Quartier del Piave, del Bellunese, dell'Opitergino e del Casilese. La partecipazione è aperta anche a coloro che non hanno partecipato alla prima esperienza ma sentono il desiderio di approfondire il tema del turismo religioso e di gustare e far gustare le ricchezze del nostro territorio, con uno spirito di gratitudine e di accoglienza. Per saperne di più, basta visitare il sito [www.beatonioolo.it](http://www.beatonioolo.it) o telefonare al numero 0438-948235 (Ufficio per l'arte sacra diocesano).



### FRAMMENTO DELLA SETTIMANA «Fate attenzione perché non sapete»



momento». Siamo invitati, anzitutto, a essere svegli, non addormentati, rendendoci conto che abbiamo solo questo

► Siamo entrati nel tempo dell'avvento, tempo di attesa del Signore che viene ora velatamente nel tempo e verrà glorioso alla fine del tempo per accoglierci nel suo Regno. Non un'attesa passiva, ma attiva, impegnata.

Gesù così esorta: «Fate attenzione, vegliate perché non sapete quando è il

tempo per fare le scelte più decisive; l'oggi passa e non torna più; non lasciamolo vuoto di amore e di opere buone.

In secondo luogo, si tratta di riconoscere e accogliere il Signore che viene nel quotidiano: lo incontriamo nella preghiera, nella meditazione della Parola, nell'eucaristia; lo incontriamo nel prossimo, nel povero, nel sofferente e nel forestiero. Apriamo il cuore ad accoglierlo. Un giorno lo godremo con gioia immensa.

✱ padre vescovo Antonio



### UN ATTIMO DI PACE Disponibile un'applicazione gratuita

# Sbarca sui cellulari

► Di mese in mese, a livello mondiale, una percentuale sempre maggiore del traffico internet è generata da dispositivi mobili come i cellulari. Più comodi, più veloci, più semplici da usare nella vita di tutti i giorni.

«Un attimo di pace», esempio di proposta pastorale che fonde incontri in presenza ai mezzi di comunicazione propri del web, sbarca a partire da questo avvento anche sugli smartphone. Un modo per farsi ancora più prossima alla quotidianità delle persone che, da quasi due anni, raggiunge con le sue

provocazioni di spiritualità non convenzionale.

L'applicazione di «Un attimo di pace» è già disponibile gratuitamente negli store digitali dei dispositivi iOS (iPhone) e Android. Ogni mattina, toccando la nuvoletta di «Un attimo di pace», chiunque potrà accedere, senza passare dal sito, alle proposte salvavita, alle riflessioni del giorno - anche in formato audio - e ai frammenti del vangelo. Sempre tramite l'applicazione sarà possibile inviare le proprie intenzioni di preghiera alla comunità di villa Immacolata.

L'app non è l'unica modalità con cui «Un attimo di pace» si diffonderà attraverso dispositivi mobili in avvento e quaresima. Oltre alla newsletter e agli sms (informazioni e modalità di adesione sul sito [www.unattimodipace.it](http://www.unattimodipace.it)) sarà possibile iscriversi gratuitamente alla spedizione dei frammenti del giorno tramite Whatsapp, diffusissima applicazione di messaggistica istantanea. Per attivare il servizio basta aggiungere alla rubrica del proprio smartphone il numero 346-5993881 e inviare, sempre allo stesso numero, una richiesta via messaggio.

### ALL'OSPEDALE SANT'ANTONIO

► Anche in avvento le collaboratrici apostoliche diocesane (cad) regalano uno «Spazio di pace» all'ospedale Sant'Antonio di via Faciolati. Il 4, 11 e 18 dicembre, la mattina dalle 10.30 alle 12 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 17, saranno presenti nella cappella del 9° piano. Un dono, all'interno della proposta diocesana di «Un attimo di pace», rivolto a tutti: pazienti, familiari, personale medico e infermieristico potranno contare sulla presenza - silenziosa ma costante - delle collaboratrici. Il loro compito sarà quello di pregare, ascoltare e intercedere, accompagnare le persone nell'affrontare prove e meditare grandi domande. Sempre con un sorriso. Quello delle cad sarà un «mettersi a fianco» soprattutto di chi non potrà muoversi dal suo letto, ma che sarà comunque in grado di percepire - come nelle passate edizioni di «Un attimo di pace» - il calore di chi veglia, dal 9° piano, su di lui.

### PLANETARIO

Mercoledì 3 dicembre

► Non può mancare, all'interno di «Un attimo di pace», l'ormai richiestissimo appuntamento con le stelle. Esperienza non convenzionale di spiritualità per tracciare, perdendosi nella bellezza del creato, l'identikit del suo Creatore.

Mercoledì 3 dicembre, alle 18 e alle 21, il planetario di Padova, in via Cornaro 1, aprirà le porte alla meraviglia. Guida d'eccezione sarà l'astronomo della Specola vaticana e prete padovano don Alessandro Omizzolo, che accompagnerà la proiezione con le sue parole, frutto degli occhi dello scienziato e del cuore dell'uomo di fede.

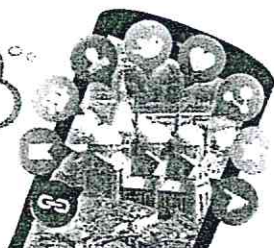
Se l'appuntamento delle 21 è rivolto a tutti, quello delle 18 invece è riservato alle famiglie e ai ragazzi, che sapranno sicuramente sfruttare l'occasione per porsi nuovi interrogativi.

Ai partecipanti verrà chiesto un contributo di 5 euro per le spese. Iscrizioni: 049-8771751 e [tattimodipace@gmail.com](mailto:tattimodipace@gmail.com)

**INFO**  
 Sito web - [www.unattimodipace.it](http://www.unattimodipace.it)  
 Facebook - [www.facebook.com/tattimodipace](http://www.facebook.com/tattimodipace)  
 Twitter - @tattimodipace  
 Whatsapp - aggiungi in rubrica e manda un messaggio al numero 346-5993881  
 Sms - al costo di 3 euro, sul sito [www.unattimodipacesms.com](http://www.unattimodipacesms.com)  
 App - Disponibile gratis sugli store digitali per iOS e Android



MOBILE APP



### FACOLTÀ TEOLOGICA E ITSAD Giornata di studio, il 2 dicembre, con Umberto Curi e Andrea Arvalli

# Compassione, esperienza divina e umana

Il tema della giornata di studio promossa dalla Facoltà teologica del Triveneto (biennio in teologia spirituale) con l'Istituto teologico sant'Antonio dottore pone l'accento sulla relazione, valorizzando l'attitudine a prendersi cura nella reciprocità

► Martedì 2 dicembre, dalle ore 15 alle 18 nell'aula magna dell'Istituto teologico sant'Antonio dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema «Compassione, esperienza umana esperienza divina». Interverranno il filosofo Umberto Curi e il teologo Andrea Arvalli.

La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto, in collaborazione con l'Istituto teologico sant'Antonio dottore, come momento di approfondimento e confronto pubblico nell'ambito del seminario-laboratorio annuale. Il tema scelto, la compassione, vuole richiamare l'attenzione sull'esperienza della relazione della persona verso il proprio simile, valorizzando l'attitudine a prendersi cura nella reciprocità. «La compassione è un sentimento umano ed è una virtù dal punto di vista del comportamento - spiega Antonio Bertazzo, docente di psicologia della religione e coordinatore del seminario di ricerca - È un sentimento profondo che stabilisce relazioni fra persone diverse: il com-patire è una dinamica interiore suscitata da un altro soggetto che si trova in una condizione di bisogno. L'empatia, il provare a vivere lo stesso sentimento dell'altro, si unisce a un'azione secondo il bisogno».

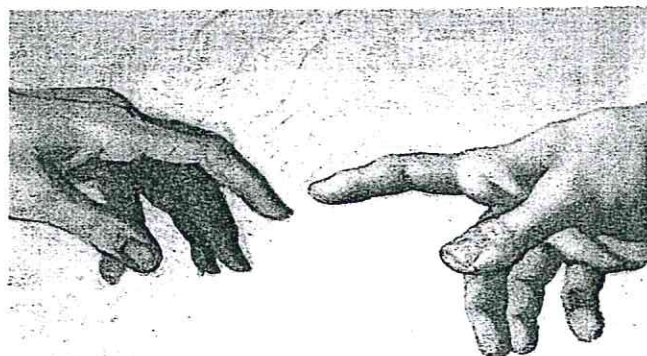
► La compassione è un sentimento prettamente cristiano?

«Il tema della compassione è stato sviluppato dalla filosofia antica, dove talvolta veniva inteso in un senso negativo, come debolezza della persona. Nell'ambito delle diverse reli-

gioni, la compassione si è trasformata in una virtù positiva e considerata simile ad atteggiamento divino. Nel cristianesimo, in particolare, essa diventa sinonimo della misericordia di Dio nei confronti dell'uomo: nell'incarnazione Dio si rivela all'umanità ferita e segnata dal peccato, non più in grado di riconoscere che l'unica via di salvezza è aprirsi all'amore di Dio e all'amore verso il prossimo. Il vangelo è chiaro: Gesù prova e vive la grande compassione per l'umanità che vive in una forma di solitudine e agisce al fine di risvegliare «vita» in chi viene da Lui toccato, guarito. Compassione quasi come una necessità: l'altro non è più fuori di me, ma è come se, in qualche modo, fosse diventato me stesso; quindi la negazione dell'altro sarebbe negazione di sé. Lo confermano oggi anche gli studi nell'ambito delle neuroscienze».

► La dimensione umana relazionale fa della compassione anche un valore «laico»?

«La compassione è senz'altro un valore che richiama una responsabilità umana. Agendo umanamente, cioè riconoscendo l'altro nella sua dignità e qualità umana, si ha comunque un atteggiamento in cui può essere individuato un significato di tipo religioso. Nel vangelo si riconosce una qualità divina nella dimensione umana di chiunque (non solo il credente) abbia offerto da mangiare e da vestire, abbia accolto e curato un altro uomo (cf. Matteo 25,40: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»).



► Questa dinamica incide profondamente nella qualità dei rapporti umani. Può favorire quindi anche la convivenza pacifica nella società e nella comunità internazionale?

«Dal punto di vista relazionale la compassione permette di stabilire una parità fra i soggetti, senza che vi sia un potere dell'uno sull'altro. Tutti sono da considerare nella stessa situazione esistenziale, nella bellezza e nella fatica della vita. Se si avesse più compassione aumenterebbe la qualità del proprio modo di considerarsi e diminuirebbe la conflittualità interna ed esterna a ogni persona. Attraverso questo sentimento-virtù-valore potremmo vivere: usciremmo dalla nostra esagerata auto-referenzialità, che ci impedisce di realizzarci pienamente e porta persino a un vivere male. Oltre alle relazioni interpersonali ne trarrebbero beneficio, a cascata, anche quelle sociali e transazionali; potremmo dire che senza compassione non c'è convivenza civile e pace fra le nazioni, né sopravvivenza per l'umanità».

► Paola Zamperli



chiesa



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?"

Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti? E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

so: «Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28).

È un amore che si rende prossimo anche ai carcerati, che al tempo in cui l'evangelista scriveva erano considerati del tutto meritevoli di condanna (altro che scopo riabilitativo della pena... per altro disatteso anche ai nostri giorni). Un amore che non giudica colpevoli i malati in quanto ritenuti responsabili del loro stesso male, come non di rado si era inclini a pensare a quei tempi. Ancora una volta, nessuno escluso.

Qualcosa di più

C'è nella parabola ben di più di un appello alla buona volontà di fare la carità, di essere solidali, come vorrebbe un certo buonismo sdolcinato. Questo amore concreto e universale sgorga là dove nella fede, di fatto, tu incontri Cristo in chi è nel bisogno. È amore a motivo di Cristo perché così egli ha fatto e insegnato. È amore in Cristo, che nella parabola del buon samaritano ha descritto se stesso come colui che soccorre l'umanità ferita. È amore che porta a Cristo (i benedetti, infatti, entrano in pievezza nella comunione con il Signore).

Amare così, con questo respiro, è rispondere e acconsentire a una grazia più che fare sforzi per essere buoni (magari con atti che alla fine placano i nostri scrupoli di coscienza). Più che metterci impegno si tratta di lasciarsi ispirare. Arditamente il profeta Ezechiele nella prima lettura fa parlare Dio stesso: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore... Io stesso le condurrò al pascolo...».

Dovunque sia ama in verità un essere umano, il Dio stesso ama attraverso di noi!

► Raffaele Gobbi

QUANDO...

► Viene attribuita a madre Teresa di Calcutta questa preghiera, splendido commento del vangelo di oggi:



Primo piano di madre Teresa di Calcutta. In basso, vignetta di don Giovanni Berti (www.gioba.it).

Signore, quando ho fame, mandami qualcuno da sfamare. Quando ho sete, mandami qualcuno da dissetare. Quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare. Quando sono triste, mandami qualcuno da consolare. Quando sono povero, mandami qualcuno più povero di me. Quando non ho tempo, mandami qualcuno da ascoltare. Quando mi sento incompreso, mandami qualcuno da abbracciare. Quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare. Quando sono umiliato, mandami qualcuno da lodare. Quando non mi sento amato, mandami qualcuno da amare.



Re

La festa di Cristo Re venne istituita in tempi in cui (1925) nel nome di principi astratti le persone venivano sottoposte a totalitarismi (il comunismo sovietico, il ventennio fascista in Italia, in Germania si stava facendo strada il nazionalsocialismo). Negli Usa la borsa valori sarebbe crollata di lì a poco, con pesanti esiti generalizzati, mostrando quanto il capitalismo finanziario fosse già allora imperante.

Proclamando Cristo re dell'universo la chiesa annuncia la sua resistenza critica a questi riduzionismi; insegna che non c'è sistema politico, economico o culturale che sia degno dell'essere uma-

no se non è subordinato al più profondo rispetto ed onore alla singola persona, la quale non può mai essere ridotta a unità insignificante di una massa. Né tanto meno sacrificabile come mezzo per raggiungere un fine, per quanto nobile. Il vangelo di oggi canta il dono meraviglioso della persona, degna di amore e cura in ogni frangente della vita.

Nessuno escluso

«Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli»: non c'è nulla che sia universale e vincolante come l'amore, concreto e umile, libero e disinteressato. Nel termine tradotto con "popoli" l'evangelista designa le nazioni pagane. L'universalismo cristiano è nel segno dell'amore che coglie la verità fondamentale che tutti siamo figli dello stesso Padre e fratelli in Cristo. Nessuno escluso.

IN PARROCCHIA  
ESTE - PATRONATO DEL REDENTORE  
Le novità del sinodo sulla famiglia:  
incontro con don Giampaolo Dianin

► «La chiesa e la famiglia. Quali le novità del sinodo dei vescovi sulla famiglia?» è il titolo di un incontro in programma mercoledì 26 novembre, dalle 21 nel patronato Redentore di Este. Interviene don Giampaolo Dianin, docente di morale familiare alla Facoltà teologica del Triveneto e rettore del seminario maggiore di Padova.

PONTELONGO  
Due appuntamenti, il 29 e 30 novembre,  
per festeggiare i restauri della chiesa

► Sono in programma due appuntamenti per il restauro della chiesa di Pontelongo: sabato 29 novembre alle 20.45, concerto di musica classica del soprano Stefania Sommacampagna, con il mezzo soprano Michela Bregantin e la violinista Stefanie Pittoni, accompagnati all'organo dal maestro Alberto Piva e dalle corali di Pontelongo, Valli di Chioggia e Candiana. Domenica 30 alle 10.30, messa presieduta da mons. Paolo Doni che benedirà la chiesa restaurata.

TAGGI DI SOTTO  
Presentazione di un volume, il 4 dicembre  
sulla "realtà religiosa del Veneto"

► Giovedì 4 dicembre è in programma la presentazione del volume *Aspetti della realtà religiosa del Veneto: un esempio nel territorio di Taggi di Sotto* di Maria Poppi. Appuntamento alle 20.30 nella chiesa di Taggi di Sotto. La serata, che è coordinata da Antonio Digito, prevede i seguenti interventi: don Paolo Pegoraro, parroco di Taggi di Sotto; Giuseppe Costa, sindaco di Livenza; Luciano Salvò, sindaco di Villafranca Padovana; Michele Vecchialo, imprenditore della Birra Antoniana; Paolo Michelon, curatore dell'impaginazione del testo. Sarà presente l'autore, Mario Poppi.

APPUNTAMENTI  
PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE  
Con il cuore nella storia: il 22 a Monselice  
viene presentato un libro su mons. Liviero

► Sabato 22 novembre, alle 9 nella sala parrocchiale del Redentore di Monselice (via Costa

Calcinara-101), viene presentato il volume *Con il cuore nella storia. Carlo Liviero vescovo di Città di Castello e fondatore delle Piccole ancelle del Sacro Cuore* (edizioni San Paolo) di Domenico Agasso Jr. Partecipano madre M. Imelda Rizzato, superiora generale delle Piccole ancelle del Sacro Cuore, don Antonio Pontarin, parrocchia del Sacro Cuore di Abano e don Andrea Czortek, studioso di Carlo Liviero.

PASTORALE VOCAZIONALE  
Comincia il percorso del gruppo vocazionale  
diocesano per giovani dai 18 anni in su

► Domenica 23 novembre si tiene il primo incontro del gruppo vocazionale diocesano, itinerario rivolto dai giovani dai 18 anni per scegliere con il Signore come orientare la propria vita. La proposta si sviluppa nelle seguenti domeniche: 21 dicembre, 24-25 gennaio, 22 febbraio, 22 marzo, 18-19 aprile; a maggio, dal 15 al 17, si terranno gli esercizi spirituali, mentre il campo estivo sarà dal 3 al 9 agosto. La conclusione dell'itinerario è prevista domenica 13 settembre. Chi è interessato a partecipare può contattare don Giovanni Molon: [giovanni.molon@alice.it](mailto:giovanni.molon@alice.it) e 333-7605980.

IST. TEOL. SANT'ANTONIO DOTTORE  
"La sola Parola... San Francesco e la parola  
di Dio": sabato 29 in via San Massimo 25

► Sabato 29 novembre, dalle 9 alle 11, l'Istituto teologico Sant'Antonio dottore (via San Massimo 25) ospita l'incontro "La sola Parola... San Francesco e la parola di Dio". All'appuntamento, che si tiene nella festa di tutti i santi francescani, parteciperanno fra Fabio Scarsato, direttore editoriale del *Messaggero di Sant'Antonio* e fra Andrea Vaona, docente presso la Facoltà teologica del Triveneto. Durante la mattinata sarà presentata anche la Bibbia francescana, l'ultima fatica delle Edizioni Messaggero Padova.

ANTONIANUM  
Due appuntamenti: "The good job"  
e "Le domeniche dell'economia"

► Secondo incontro, sabato 25 ottobre, del laboratorio per giovani dai 21 ai 35 anni "The good job" promosso dal gruppo Economia in cammino dell'Antoniamum di Padova (Prato della

Valle 56) per scoprire, approfondire e discutere il lato valoriale del lavoro. Dalle 15 alle 18, intervenga Alessandro Simonato su "La comunità politica nel territorio". Informazioni sulla proposta: [economiaincammino@antoniamum.info](mailto:economiaincammino@antoniamum.info)  
► Appuntamento il 30, dalle 15 alle 19, con "Le domeniche dell'economia". Sul tema "Economia e ambiente" verrà proiettato *Campania in-felix. Unhappy country* di Ivan Corsale; seguirà l'intervento di Matteo Mascia della fondazione Lanza.

UFFICIO FAMIGLIA  
Dieci anni della proposta diocesana  
per separati, divorziati e nuove unioni

► L'ufficio per la famiglia della diocesi organizza, domenica 30 novembre dalle 15 a casa Sacro Cuore di Torreglia, un momento per fare memoria dei dieci anni della proposta diocesana per separati, divorziati e/o nuove unioni. Sono previsti una serie di contributi narrativi preparati dall'équipe che si occupa della proposta e gli interventi di alcune percorse che hanno partecipato al percorso.

DIALOGO INTERRELIGIOSO  
Domenica 30 al centro universitario,  
incontro di dialogo cristiano-buddhista

► Domenica 30 novembre, dalle 15.30 alle 18 al centro universitario di via Zabarella 82, si tiene il secondo incontro di dialogo cristiano-buddhista. Sul tema "Presenti nel mondo. Il creato e la sua salvaguardia" interverranno don Adriano Sella, commissione diocesana Nuovi stili di vita, e un membro del centro Tara Cittamani. Gli altri appuntamenti sono il 14 dicembre e 18 gennaio; al termine di ciascuno, ci sarà del tempo per la meditazione. Informazioni: Massimo Tommasi 340-3650567 e suor Lorella Fracassa 340-3867557.

FACOLTÀ TEOLOGICA E ITSAD  
Il 2 dicembre, "Compassione, esperienza  
umana esperienza divina"

► Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18 nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema "Compassione, esperienza umana esperienza divina". Interverranno il filosofo Umberto Curi (università di Pa-

L'ARCIVESCOVO  
INCONTRA  
L'AGENDA  
DELLA SETTIMANA



► **DOMENICA 23 NOVEMBRE**  
Il vescovo Antonio Mattiazzo celebra la liturgia della confermazione alle ore 10.30 nel duomo di Piove di Sacco e alle ore 17 ad Arzergrande.  
► **MARTEDÌ 25**  
A Zelarino (Venezia) partecipa alla sessione della Conferenza episcopale Triveneto.  
► **MERCOLEDÌ 26**  
In curia vescovile presiede la riunione del collegio dei consultori.  
► **GIOVEDÌ 27**  
Nel museo diocesano partecipa alla presentazione dell'Inventario diocesano dei beni culturali. In seminario maggiore incontra i candidati ai ministeri istituiti.  
► **VENERDÌ 28 E SABATO 29**  
Compie la visita pastorale nel vicariato di Livenza.

dova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto). La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio dottore.

SPIRITUALITÀ E FORMAZIONE  
SANTA MARIA DELL'ANCONESE  
Appuntamenti con la *lectio divina*  
nella casa di Megliadino San Vitale

► La casa di spiritualità Santa Maria dell'Anconese, a Megliadino San Vitale (via Bruschetta 33), propone alcuni incontri di *lectio divina* nei giovedì di avvento. Queste le date: 27 novembre (con don Lorenzo Trevisan), 4 (padre Franco Salomoni) e 11 (mons. Renzo Zecchin) dicembre. Il 18 si terrà una riflessione sull'icona della Natività di Rublev con Ferruccio Mercante. Info: 0429-888883 e [www.anconese.alternista.org](http://www.anconese.alternista.org)



AGENSIR.IT

**SIR** Servizio Informazione Religiosa  
*Direttore: Domenico Delle Foglie*Versione testuale - Quotidiano**CULTURA: PADOVA, INCONTRO SU COMPASSIONE, ESPERIENZA UMANA E DIVINA**[\[<< INDIETRO\]](#)

“Compassione, esperienza umana esperienza divina” è il tema della giornata di studio in programma il 2 dicembre a Padova, nell’aula magna dell’Istituto teologico Sant’Antonio Dottore (via San Massimo 25 - ore 15), alla quale interverranno il filosofo Umberto Curi (Università di Padova) e il teologo Andrea Arvalli (Facoltà teologica del Triveneto). L’iniziativa è promossa dal biennio di specializzazione in teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l’Istituto teologico Sant’Antonio Dottore come momento di approfondimento e confronto aperto a tutti e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali. “Anche in questo momento storico - spiegano gli organizzatori - ci chiediamo spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell’umanità?”. La questione coinvolge direttamente “il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio unico e compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l’umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua presenza”.

21/11/2014 -



M. 2/2014

Lettera diocesana 2014/21 Messaggio del vescovo Antonio per l'anno della vita consacrata (Editoriale)

# Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

[HOME](#) [RUBRICHE](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTACI](#)[Home](#)

## GIORNATA DI STUDIO: COMPASSIONE, ESPERIENZA UMANA, ESPERIENZA DIVINA

Da Lettera diocesana 2014/21. rubrica "Formazione teologica"

**Martedì 2 dicembre, ore 15-18, Istituto teologico Sant'Antonio dottore, via San Massimo 25, Padova**

Martedì 2 dicembre, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore, via San Massimo 25 a Padova, si svolgerà una giornata di studio sul tema *Compassione, esperienza umana esperienza divina*. Interverranno il filosofo *Umberto Curi* (Università di Padova) e il teologo *Andrea Arvalli*, Facoltà teologica del Triveneto.

La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà Teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio dottore come momento di approfondimento e confronto aperto a tutti e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali.

In questo momento storico ci chiediamo spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell'umanità? La questione coinvolge direttamente il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio unico e compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l'umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua presenza.

[Il manifesto](#)[STAMPA QUESTA PAGINA](#)

### ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

#### Umanesimo e dignità della persona umana

(Lettera diocesana 2014/21, rubrica "Formazione teologica")

La rivista della Facoltà Teologica del Triveneto, Studia patavina, propone nel prossimo numero (3/2014, in uscita a dicembre) un ampio focus dal...

#### Giornata di studio: Migrazione e lavoro tra Veneto ed Europa

(Lettera diocesana 2014/21, rubrica "Formazione teologica")

Migrazione e lavoro, tra Veneto ed Europa è il tema della giornata di studio annuale organizzata dal biennio di specializzazione in Teologia...

#### Dove va la morale?

(Lettera diocesana 2014/21, rubrica "Formazione teologica")

Dove va la morale nel tempo di papa Francesco? A chiederselo, e a cercare di dare una risposta, sono la Facoltà Teologica del Triveneto e la...

#### Dies Academicus dell'Issr di Padova

(Lettera diocesana 2014/20, rubrica "Formazione teologica")

Libertà religiosa e diritti umani. A cinquant'anni dalla "Dignitatis humanae" è il tema della prolusione affidata a mons. Mario...

 Ricerca

PAOLA ZAMPIERI

[Pagina del tuo profilo utente](#)[Gestisci l'iscrizione alla newsletter](#)[Cerca nel sito](#)[Esci](#)

### ALTRI ARTICOLI SIMILI

[Giornata di studio: Migrazione e lavoro tra Veneto ed Europa](#)[Giornata di studio: Migrazione e lavoro tra Veneto ed Europa](#)[Giornata di studio: Il cristianesimo come stile](#)[Giornata di studio: Il cristianesimo come stile](#)[Giornata di studio: Il cristianesimo come stile](#)

### SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

#### Editoriale

[Messaggio del vescovo Antonio per l'anno della vita consacrata](#)

#### Ufficio scuola

[Scuole dell'infanzia paritarie cattoliche](#)[Momento di spiritualità](#)

#### Istituto S. Luca

[Formazione permanente del clero](#)

#### Catechesi

[Abbonamento a "Speciale Catechisti"](#)[Centri di ascolto per gli adulti in Avvento](#)

#### Carità

[Da dove ripartire? Presentazione del Report 1 anno 2013](#)[Giornata di studio su migrazioni e lavoro tra Veneto ed Europa](#)[Animazione dell'Avvento 2014](#)[Adotta una famiglia di profughi iracheni](#)[Dossier Emergenza Ebola](#)

#### Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

[Appuntamenti](#)





#### Pastorale della Famiglia

[Incontro di spiritualità per persone vedove](#)[Incontro di spiritualità per persone separate, divorziate o in nuova unione. Dieci anni di percorso](#)

#### Pastorale vocazionale



FTTR.IT

versione accessibile  mappa del sito  lingua  

## ATTIVITÀ E SERVIZI

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2014-15 - Giornata TS

## Attività accademiche

a. a. 2014-15

StPat 3 2014

Dove va la morale?

Giornata TS &gt;

Giornata TP II

Giornata TP

Messa inaugurazione aa

a. a. 2013-14

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

## Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

## Compassione, esperienza umana esperienza divina

Martedì 2 dicembre 2014

**Martedì 2 dicembre 2014**, dalle ore 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore (via San Massimo 25 a Padova), si svolgerà una giornata di studio sul tema **Compassione, esperienza umana esperienza divina**.  
(scarica l'invito ► e la locandina ►)

Interverranno il filosofo **Umberto Curi** (Università di Padova) e il teologo **Andrea Arvalli** (Facoltà teologica del Triveneto).


La giornata di studio è promossa dal biennio di specializzazione in Teologia spirituale della Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con l'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore come momento di approfondimento e confronto **aperto a tutti** e rivolto, in particolare, agli studenti e agli operatori pastorali.

*Anche in questo momento storico ci chiediamo spesso cosa sia necessario per una convivenza pacifica nella società o nella comunità internazionale. Come conciliare il buio della sopraffazione e della violenza con la trasparenza della compassione e della misericordia necessarie per la sopravvivenza dell'umanità? La questione coinvolge direttamente il pensiero del credente di ogni tradizione religiosa che si riconosce in un Dio Unico e Compassionevole. Per i cristiani, Gesù Cristo è la rivelazione della compassione di Dio per l'umanità: nessuno può essere abbandonato dal suo Amore fedele e paziente, nemmeno chi sembra essersi dimenticato o disfatto della sua Presenza.*



## Sedi



FTTR

seleziona la sede... 


DI.SCI.TE.  
Servizi   
Piattaforma di  
gestione e comunicazione per la  
Didattica delle Scienze Teologiche


Login  
Area Riservata

Utente   
Password

 locandina\_giornata\_studio\_TS\_2\_dicembre\_2014.pdf  
 invito\_giornata\_studio\_TS\_2\_dicembre\_2014.pdf



 Segnala questa pagina

 Stampa questa pagina